



Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 60681 del 29/08/2018

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013 e il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

VISTO, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018 al n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTA la Legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del Decreto Legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto n. 93604 del 28 dicembre 2017 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VII – “*Corse e manifestazioni ippiche*”, nell'ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, registrato alla Corte il 6 febbraio 2018, alla Dott.ssa Stefania Mastromarino;

VISTA la direttiva del Ministro, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2018, del 15 febbraio 2018, n. 1654, registrata alla Corte dei Conti l'8 marzo 2018, al n. 140;

VISTA la direttiva dipartimentale del 22 febbraio 2018, n. 738, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 19 marzo 2018, al n. 149, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del dipartimento;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTO il decreto del Sottosegretario n. 681 del 23 febbraio 2016 e s.m.i. con il quale sono stati definiti i “*Criteri generali per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse e per la classificazione degli ippodromi*”;

VISTO il decreto n. 6949 del 31 gennaio 2018, con il quale, all'esito della valutazione degli ippodromi, compiuta ai sensi del decreto n. 681 del 23 febbraio 2016 e s.m.i., gli ippodromi sono stati collocati nei ruoli di appartenenza ed è stato stabilito che quelli per i quali risulta accertata la mancanza dei requisiti minimi previsti per la classificazione (c.d. fuori ruolo) sono dichiarati decaduti;

VISTO il decreto n. 57509, del 3 agosto 2018, in corso di registrazione, con il quale, ai sensi dell'articolo 4 e dell'articolo 10, commi 1, 2, e 3 del decreto 681/2016 e s.m.i., è stata disposta la riclassificazione dei singoli ippodromi;



*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e
del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il decreto n. 30475 del 23 aprile 2018, con il quale sono stati adottati i principi ispiratori ed i criteri generali per la formulazione del calendario nazionale delle corse, per il periodo 1° maggio – 31 dicembre 2018;

VISTA la nota della HippoGroup Cesenate S.p.a., società di gestione dell'ippodromo di Cesena, del 9 agosto 2018, con la quale si chiede la cancellazione di due giornate di corse nel mese di settembre, al fine di ottimizzare l'allocazione della dotazione media assegnata;

VISTE le note della HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.a., società di gestione dell'ippodromo di Roma galoppo e trotto, del 3 e 21 agosto 2018, con le quali si chiede il “*rinvio a data da destinarsi delle giornate di corse di galoppo e di trotto che saranno da Voi previste nel mese di settembre p.v.*”;

DECRETA

1. E' approvato il calendario nazionale delle corse per il mese di settembre 2018 (allegato 1), come da prospetto accluso al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Sono approvati per il mese di settembre 2018 gli stanziamenti a premi galoppo (allegato 2) e trotto (allegato 3), come da prospetti acclusi al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Il numero massimo delle corse disputabili per giornata è stabilito in sette per il trotto e in sei per il galoppo.

Il Direttore generale
Francesco Saverio Abate (*)

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)